

Capanni — Cariolato — Ceserani — Chio-
stri.

De Cicco.

Gemelli — Gentile — Gnocchi.

Lupi.

Maccotta — Mammalella — Marchi Giovanni
— Mazza de' Piccioli — Mazzolini — Messe-
daglia.

Olmo.

Quilico.

Ricci Renato.

Sansanelli — Suvich.

Teruzzi — Trigona.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle
interrogazioni presentate oggi.

MANARESI, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, sulla recente disposizione che modifica con una circolare i programmi d'insegnamento degli Istituti medii superiori con l'inclusione di un vasto e difficile programma sull'Ordinamento corporativo, e sulla opportunità di non aggravare il già notevole onere didattico con materie che esigono una preparazione giuridico-economica che sia ai giovani che agli insegnanti di tali scuole non possono avere.

« Lanzillo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra, per conoscere se non ritenga doveroso concedere agli ufficiali che comandarono in guerra il Reparto volontari alpini Feltre e Cadore, il solo rimasto autonomo durante tutta la campagna, di conservare in congedo il grado che essi ricoprirono con tanto onore in guerra meritando altissime onorificenze al valore.

« Manaresi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'economia nazionale e delle finanze, per sapere se non credano opportuno e urgente disporre, che sia resa, quanto più possibile, agevole, spedita, semplice la procedura per la domanda e la concessione del Credito agrario, che, stando così le cose, in alcune provincie del Mezzogiorno si pratica attraverso difficilissime istruttorie, le quali rendono quasi inaccessibile il Credito agrario stesso ai modesti agricoltori, che pure ne avrebbero maggiormente bisogno; e per sapere altresì, se non ritengano indispensabile assicurare la possibilità di larghi finanziamenti agli Istituti, che alla concessione del

Credito agrario nel Mezzogiorno, sono preposti; e ciò in considerazione del fatto che la mancanza del Credito agrario ritarda e in parte ostacola l'attuazione del geniale ed esemplare programma di « ruralizzazione », che il Governo Fascista intende eseguire sia nell'interesse economico, sia nell'interesse demografico della nazione (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Barbaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici, delle comunicazioni, delle finanze e della marina, per sapere, se non credano urgente e necessario provvedere, con finanziamenti a parte, data l'importanza nazionale del problema, analogamente a quanto si è fatto per altri porti, alla esecuzione rapida e definitiva dei lavori di sistemazione del porto di Reggio Calabria in conformità del progetto molto diligentemente redatto dal Genio civile per l'ampliamento a nord-est e per il prolungamento del Molo di ponente; e questo in considerazione della importanza sempre crescente di tale scalo marittimo, sia per i bisogni della navigazione in transito obbligatorio per lo stretto e che ammonta a circa 30,000 tonnellate giornaliere, sia per i bisogni della marina da guerra, cui gioverà a tutti i fini disporre di un porto capace anche sulla sponda calabrese, sia per i bisogni della navigazione specialmente a vela, che utilizza moltissimo siffatto porto allo scopo di rifugio per la sicurezza e la bontà del fondo relativo, sia infine per i bisogni del traffico regionale e provinciale, che è cospicuo tanto che dopo Napoli e Bari, Reggio è in atto il centro marittimo più importante del Mezzogiorno continentale, a malgrado della insufficienza dell'attuale bacino e degli attuali impianti; e anche in considerazione del fatto che l'avvenire della città di Reggio, (la quale è l'unico capoluogo di provincia marittimo d'Italia, che non abbia un porto adeguato, e la quale dopo il tremendo cataclisma sofferto ha bisogno, per poter definitivamente risorgere, di speciali cure e particolari provvedimenti), sta oltre che nell'agricoltura, anche sul mare e dipende in gran parte dalla sistemazione del proprio porto, che le popolazioni da secoli reclamano invano e che sarà gloria del Governo fascista poter ricostituire. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*)

« Barbaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dell'economia nazionale, per sapere se ritengano necessario invi-